



**Regione Toscana**

Seduta n. 211/VAS del 07.04.2020  
Determinazione n. 6/AC/2020

## **NURV**

**(Nucleo Unificato Regionale di Valutazione e verifica degli investimenti pubblici)**

**Autorità Competente per la VAS**

**Modifica al Programma Operativo Regionale FESR 2014/2020 – Rimodulazione**

### **PROVVEDIMENTO DI VERIFICA**

Proponente/Autorità procedente: Regione Toscana – Direzione Generale della Giunta Regionale – Autorità di Gestione del POR FESR

Autorità Competente: NURV della Regione Toscana

## **II NURV**

come composto ai sensi della deliberazione della Giunta regionale n.1295/2015 e del decreto del Presidente della Giunta regionale n. 4/2016, a seguito del procedimento semplificato previsto dall'art. 10 del Regolamento interno, in qualità di autorità competente per la VAS;

### **visti**

- il d.lgs. 152/2006 recante "Norme in materia ambientale", ed in particolare la Parte seconda relativa alle "Procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la valutazione di impatto ambientale (VIA) e per l'autorizzazione ambientale integrata (IPPC)";
- la legge regionale 10/2010 recante "Norme in materia di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione di impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza";
- il Regolamento (UE) n.1303/2013 recante disposizioni sui fondi europei e il Regolamento (UE) n.1301/2013 relativo al FESR;
- il POR FESR 2014-2020 adottato dalla Giunta Regionale con DGR n.1023/2014 e approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2015) n. 930 del 12 febbraio 2015, successivamente modificata con Decisione di Esecuzione C(2016) 6651 del 13.10.2016;
- la Decisione n.5 del 21/10/2019 della Giunta Regionale Toscana che ha dato indicazioni sulle modifiche da introdurre al POR Creo FESR 2014-2020;
- la Determina del NURV 1/AC/2016 , la Determina del NURV 2/AC/2018 e la Determina del NURV 4/AC/2018 con le quali sono state escluse da VAS le precedenti rimodulazioni del POR Creo FESR 2014-2020.

### **premesse che**

- il Programma Operativo Regionale (POR) Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" FESR per gli anni 2014-2020 rientra nel campo di applicazione di cui all'art. 5 comma 2 della LR 10/10 e pertanto è stato assoggettato a VAS ed il parere motivato del NURV è stato emesso con Determina 9/AC/2014 dell'11.11.2014;
- con Determinazioni del NURV 1/AC/2016, 2/AC/2018 e 4/AC/2018 sono state escluse da VAS le precedenti rimodulazioni del POR FESR 2014-2020;
- con nota prot. 122787 del 30.03.2020 l'Autorità di Gestione del POR FESR ha trasmesso al NURV la richiesta di attivazione della procedura di verifica semplificata di assoggettabilità a VAS (art.5 co.3 ter l.r.10/10) della rimodulazione del POR Creo FESR 2014-2020 trasmettendo a tal fine i seguenti documenti: Documento descrittivo delle modifiche da introdurre al POR FESR 2014-2020 della Regione Toscana (Decisione GR n.5 del 21/10/2019);
- la modifica del POR-FESR 2014-2020 sarà approvata da parte del Comitato di Sorveglianza del Programma attivando una procedura scritta di urgenza, anche in ragione degli impatti che le modifiche potranno avere per fare fronte all'emergenza connessa all'epidemia di COVID-19. La procedura scritta sarà infatti avviata in data 3 aprile p.v. con chiusura attesa per il 10 aprile p.v.
- con nota prot. 0127078 del 02.04.2020 il presidente del NURV ha avviato il procedimento semplificato, ha trasmesso ai componenti del NURV la documentazione e la proposta di determinazione con esclusione da VAS e ha richiesto osservazioni e contributi entro il giorno 07.04.2020;

### **esaminati**

- i documenti trasmessi dal proponente:

Documento descrittivo delle modifiche da introdurre al POR FESR 2014-2020 della Regione Toscana di cui all'art.5 co. 3 ter l.r.10/10 (di seguito Relazione motivata)

## Considerato che

### 1) Illustrazione delle modifiche così come riportato nella Relazione motivata

**A. Una riprogrammazione delle risorse finanziarie a favore dell'Asse Prioritario 3 - Promuovere la competitività delle PMI**, a vantaggio dell'introduzione di una nuova Priorità di Investimento 3d (sostenendo la capacità delle PMI di crescere sui mercati regionali, nazionali ed internazionali e di prendere parte ai processi di innovazione) mediante la Azione 3.6.1 "Potenziamento del sistema delle garanzie pubbliche" afferente all'Obiettivo Specifico R.A. 3.6 "Miglioramento dell'accesso al credito, del finanziamento delle imprese e della gestione del rischio in agricoltura".

L'Azione di nuova introduzione prevede una dotazione totale pari a circa 20,00M€ determinata dalla deprogrammazione di Azioni afferenti agli Assi Prioritari 1, 2, 3 e all'Asse 5.

Con l'introduzione di nuova Priorità di Investimento (3d) e l'attivazione della correlata Azione 3.6.1 si intende migliorare l'accesso al credito delle MPMI attivando nuovi strumenti finanziari - nella forma della garanzia (anche attraverso il sistema dei soggetti garanti in Toscana) e con la modalità della riassicurazione in sinergia con gli strumenti nazionali del Fondo Centrale di Garanzia. Gli interventi previsti possono riguardare accordi con il sistema bancario al fine di valorizzare il sostegno fornito dalle garanzie pubbliche, oltre a ulteriori forme di agevolazione sotto forma di abbuoni di commissioni di garanzia.

L'Azione 3.6.1 era prevista nella prima versione del Programma, approvato dalla Commissione europea con Decisione C(2015) n. 930 del 9 febbraio 2015 e quindi già sottoposta a procedura di Valutazione Ambientale Strategica. Successivamente l'Azione era stata deprogrammata nel 2016, funzionalmente all'introduzione di differenti strumenti finanziari, operanti nella forma dei prestiti rimborsabili e ritenuti più efficaci. Mutato il contesto economico, per le stesse motivazioni di una maggiore efficacia degli strumenti a sostegno delle imprese, si rende necessario attivare l'Azione inizialmente prevista dal Programma.

**B. Una rimodulazione delle modalità di intervento all'interno dell'Asse Prioritario 1 – Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione**, Priorità di Investimento 1b (promuovere gli investimenti delle imprese in R&I sviluppando collegamenti e sinergie tra imprese, centri di ricerca e sviluppo e il settore dell'istruzione superiore, in particolare promuovendo gli investimenti nello sviluppo di prodotti e servizi, il trasferimento di tecnologie, l'innovazione sociale, l'ecoinnovazione, le applicazioni nei servizi pubblici, lo stimolo della domanda, le reti, i cluster e l'innovazione aperta attraverso la specializzazione intelligente, nonché sostenere la ricerca tecnologica e applicata, le linee pilota, le azioni di validazione precoce dei prodotti, le capacità di fabbricazione avanzate e la prima produzione, soprattutto in tecnologie chiave abilitanti, e la diffusione di tecnologie con finalità generali) mediante la previsione di una sub)Azione di nuova attivazione per il sostegno alle nuove imprese mediante partecipazione al capitale di rischio, all'interno della Azione 1.4.1 "Sostegno alla creazione di start-up innovative ad alta intensità di conoscenza e alle iniziative di spin-off della ricerca" afferente all'Obiettivo Specifico R.A. 1.4 "Aumento dell'incidenza di specializzazioni innovative in perimetri applicative ad alta intensità di conoscenza".

La sub)Azione di nuova introduzione prevede una dotazione totale pari a circa 2,00M€ provenienti dalle risorse della stessa Azione 1.4.1. "Sostegno alla creazione e al consolidamento di start-up innovative (Fondo rotativo)". La nuova sub)Azione mira a sostenere la nascita, lo sviluppo ed il consolidamento delle start up innovative, al fine di consentire loro di superare le fasi di avvio, le difficoltà ad accedere a ulteriori nuovi sviluppi tecnologici, al trasferimento di conoscenze o all'acquisizione di personale altamente qualificato, criticità comuni a tutte le nuove iniziative imprenditoriali.

### **C. Una estensione del perimetro della tipologia dei beneficiari delle Azioni:**

a. Azione 1.1.4. "Sostegno alle attività collaborative di R&S per lo sviluppo di nuove tecnologie sostenibili, di nuovi prodotti e servizi";

b. Azione 3.4.3. "Creazioni di occasione di incontro fra imprenditori italiani ed esteri finalizzati ad attrarre investimenti ed a promuovere accordi commerciali ed altre iniziative attive di informazione e promozione rivolte a potenziali investitori esteri";

c. Azione 4.1.1. "Promozione dell'eco-efficienza e riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche: interventi di ristrutturazione di singoli edifici o complessi di edifici, installazione di sistemi intelligenti di telecontrollo, regolazione, gestione, monitoraggio e ottimizzazione dei consumi energetici (smart buildings) e delle emissioni inquinanti anche attraverso l'utilizzo di mix tecnologici".

In ragione di aggiornamenti della normativa regionale di riferimento, viene declinato in maniera più puntuale il perimetro dei beneficiari delle azioni sopra indicate già previste all'interno del Programma.

## **2) Verifica della sostanziale invarianza di effetti ambientali condotta nella Relazione motivata**

In merito all'impatto atteso delle modifiche del Programma sulla realizzazione della Strategia dell'Unione per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, sul conseguimento degli obiettivi specifici definiti nel Programma e sui principi orizzontali, si attende un effetto addizionale positivo generato in termini di investimenti tesi al supporto della stabilità della competitività del sistema toscano, grazie all'aumento delle risorse destinate all'Asse Prioritario 3 .

Relativamente, infine, ai principi orizzontali, ed in particolare al principio dello sviluppo sostenibile (art.8 del Reg. (UE) n.1303/2013), il sostegno del POR FESR della Toscana agli obiettivi relativi al cambiamento climatico per effetto delle modifiche apportate al Programma, si mantiene rilevante.

Ai fini della verifica degli effetti ambientali, le modifiche descritte mantengono invariate le percentuali di concentrazioni tematiche previste dal Reg. (UE) 1301/2013 art 4(1) ossia almeno l'80% del totale delle risorse del FESR per gli Assi Prioritari afferenti agli Obiettivi Tematici dall'1 al 4 ed almeno il 20% del totale delle risorse del FESR agli Assi Prioritari afferenti all'Obiettivo Tematico 4.

Le proposte di modifica non alterano i valori degli indicatori legati alle componenti ambientali e determinano in tal senso un'assoluta invarianza sia dei valori legati alla riduzione carbonica che delle altre emissioni previsti dal Programma.

Nello specifico:

a) per quanto concerne lo spostamento di risorse tra l'Asse Prioritario 1 e l'Asse Prioritario 3, le modifiche interne alla Priorità di Investimento 1b e gli spostamenti di risorse interne all'Asse Prioritario 3, queste rappresentano rimodulazioni operative adottate al fine di rendere più efficiente ed efficace l'incentivazione alle imprese toscane attraverso modifiche agli strumenti di sostegno, con implicazioni sostanzialmente irrilevanti rispetto a possibili modifiche della tipologia/entità degli impatti ambientali indotti;

b) per quanto concerne lo spostamento di risorse tra l'Asse Prioritario 2 e l'Asse Prioritario 3 questo non varia il quadro degli effetti ambientali indotti in quanto le Priorità di Investimento oggetto di deprogrammazione riguardano la realizzazione di servizi digitali con caratteristiche puramente immateriali. Non si determina alcuna modifica ai valori attesi degli output del Programma afferenti all'Asse;

c) per quanto concerne lo spostamento di risorse tra l'Asse Prioritario 5 e l'Asse Prioritario 3 questo non varia il quadro degli effetti ambientali indotti in quanto la Priorità di Investimento oggetto di deprogrammazione riguarda la realizzazione di piattaforme digitali ed interventi di valorizzazione del patrimonio culturale. Non si determina alcuna modifica ai valori attesi degli output del Programma afferenti all'Asse;

La invarianza degli effetti ambientali della nuova proposta di Programma lascia inoltre inalterato l'attuale importo indicativo del sostegno - circa il 20% del sostegno totale dell'Unione al Programma - per gli obiettivi in materia di cambiamenti climatici previsti dallo stesso Reg. (UE) n.1303/2013 individuato nell'attuale versione del Programma.

### **osservato che**

- In generale l'impatto atteso delle modifiche al Programma sulla realizzazione della Strategia dell'Unione per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, sul conseguimento degli obiettivi specifici definiti nel Programma e sui principi orizzontali prevede un'invarianza del perseguimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile (art.8 del Reg (UE) n.1303/2013) in termini di mitigazione e di adattamento ai cambiamenti climatici. Non ci sono pertanto nuovi obiettivi o elementi afferenti al cambio di strategia ambientale da sottoporre a valutazione;
- La Relazione motivata contiene la verifica della invarianza dello scenario di riferimento ambientale e degli effetti ambientali indotti rispetto al POR vigente;
- Risulta invariato l'importo indicativo del sostegno - circa il 20% del sostegno totale dell'Unione al Programma - per gli obiettivi in materia di cambiamenti climatici previsti dallo stesso Reg. (UE) n.1303/2013 individuato nell'attuale versione del Programma. Risultano altresì invariate le percentuali di concentrazioni tematiche previste dal Reg. (UE) 1301/2013 art 4(1) ossia almeno

l'80% del totale delle risorse del FESR per gli Assi Prioritari afferenti agli Obiettivi Tematici dall'1 al 4 ed almeno il 20% del totale delle risorse del FESR agli Assi Prioritari afferenti all'Obiettivo Tematico 4 "Sostenere la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio" ;

- Le proposte di modifica non alterano i valori degli indicatori legati alle componenti ambientali e determinano invarianza sia dei valori legati alla riduzione carbonica che delle altre emissioni previsti dal Programma.

**Ritiene che**

**la rimodulazione del POR FESR 2014-2020 illustrata nella Relazione motivata possa essere esclusa da VAS in quanto la natura e le caratteristiche delle modifiche apportate al programma non determinano nuovi o diversi effetti ambientali rispetto ai contenuti e alle analisi svolte nell'ambito del procedimento di VAS eseguito sul Programma vigente.**

f.to Luigi Idili

f.to Gilda Ruberti

f.to Renata Laura Caselli

f.to Domenico Bartolo Scrascia

f.to Marco Carletti

f.to Simona Migliorini

f.to Emanuela Balocchini

f.to Marco Masi

f.to Francesco Pistone

f.to Gennarino Costabile

f.to Antongiulio Barbaro

Firmato da  
Carla Chiodini